

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 120. — Pubblicità: Un annuncio cost. 50. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Milano Via Spiga N. 64. — TELEFONI: Redazione (Internazionale) N. 249. — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per un'annata (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, eccezionale Lire 3; Cronaca L. 3. — Arrivi Economici: Tariffa in base alla rubrica. — Concessionari esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

OGGI STOJADINOVIC PARTE PER ROMA Profonda soddisfazione in Jugoslavia per lo sviluppo dei rapporti con l'Italia

Il riconoscimento del Governo di Franco è imminente

BEGRADO, 3 dicembre. — L'opinione pubblica jugoslava ha accolto con grande interesse la notizia del viaggio del Presidente Stojadinovic a Roma. In questi giorni si riparla di un fatto singolare, si riparla di un fatto che la Jugoslavia ha intrapreso una politica costruttiva nel Mediterraneo e di assoluta indipendenza nei riguardi dell'Estero.

Delbos giunto a Varsavia
VARSAVIA, 3 dicembre. — Il Ministro degli Esteri francese, Delbos, è qui giunto alle ore 18.30, ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri Beck, dal Viceviceré di Varsavia, dal presidente della città e da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il presidente del Brasile firma il decreto di scioglimento dei partiti politici
RIO DE JANEIRO, 3 dicembre. — Il Presidente federale ha firmato il decreto di scioglimento di tutti i partiti politici, incluso quello dell'azione integralista. Il Ministro del lavoro ha annunciato la riorganizzazione dei sindacati operai in un senso corporativo.

I lavori della Camera
L'istituzione di un Centro nazionale di studi manzoniani. Una passione straordinaria alla vedova di Forges.

Caloroso telegramma del Primo Ministro del Manicukò al Duce
ROMA, 3 dicembre. — Il Duce è pervenuto al seguente telegramma inviato dal Primo Ministro del Manicukò:

La firma a Bangkok del nuovo trattato di commercio tra l'Italia e il Siam
BANGKOK, 3 dicembre. — A conclusione dei negoziati svoltisi recentemente a Roma e a Bangkok, è stato oggi firmato dal Re del Siam, ministro d'Italia e dal ministro degli Esteri del Siam, il nuovo trattato di commercio, di amicizia e di assistenza tra i due Paesi.

La visita a Bangkok del nuovo trattato di commercio tra l'Italia e il Siam
BANGKOK, 3 dicembre. — A conclusione dei negoziati svoltisi recentemente a Roma e a Bangkok, è stato oggi firmato dal Re del Siam, ministro d'Italia e dal ministro degli Esteri del Siam, il nuovo trattato di commercio, di amicizia e di assistenza tra i due Paesi.

L'estensione alle Colonie Marittime del trattato di commercio italo-bulgaro
ROMA, 3 dicembre. — Il Ministro degli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano, e il signor Ivan Aldinoff, direttore degli affari consolari ed economici al Ministero degli Affari Esteri e del Culto di Bulgaria, hanno firmato oggi un trattato per estendere alle Colonie o possedimenti italiani quello di commercio e di navigazione italo-bulgaro del 1933 e altri accordi di carattere commerciale.

La critica situazione dei possedimenti africani francesi
MONACO DI BAVIERA, 3 dicembre. — Il Neueste Nachrichten, commentando il progetto Sarraut per la riorganizzazione amministrativa dell'Africa settentrionale francese, rilevano che questo piano, sulla cui efficacia si deve pronunciare ogni riservato, illumina vari aspetti della situazione veramente critica in

Il programma di lavoro dell'Accademia dei Lincei rispetto al Duce

ROMA, 3 dicembre. — Il Duce ha ricevuto il prof. Vittorio Rossi, presidente della Reale Accademia dei Lincei, il vicepresidente San Federico Milosavljevic, S. E. Pietro Fede ad il provvisorio generale dello Stato, Domenico Bartolini, i quali, dopo aver ascoltato il programma dei lavori che hanno presentato in omaggio al Duce e due volumi della nuova pubblicazione dell'Accademia (i problemi e le discussioni), contenenti le relazioni discusse dalle due classi sciolte, hanno discusso le questioni scottistiche del giorno; e gli ultimi due volumi dell'edizione nazionale dei classici greci e latini, iniziata per volontà del Capo del Governo ed offerta della libreria dello Stato per cura dell'istituto Comitato istituito dal Duce, presso l'Accademia stessa.

La relazione del Duce sui provvedimenti per l'incremento demografico
ROMA, 3 dicembre. — È stato presentato alla Camera, dal Capo del Governo, il disegno di legge concernente la conversione del decreto riguardante i provvedimenti per l'incremento demografico.

Generali ricevuti dal Duce
ROMA, 3 dicembre. — Il Duce ha ricevuto il Gen. Casaricci, comandante di Corpo d'Armata in Libia, il Gen. Visentini, sottocapo di S. M. Intendente, il Gen. Rosi, comandante della carica di sottocapo di S. M. Intendente e l'onorevole comandante della Divisione «Gianferri di Sardegna», il Gen. Sordani, sottocapo di S. M. dell'Esercito per le operazioni.

Le udienze del Duce
ROMA, 3 dicembre. — Il Duce ha ricevuto il giornalista Raul Borella, di Ferrara, che gli ha presentato la prima copia del volume da lui pubblicato con onorevole memoria del fratello, Medaglia d'oro al valore, tenente battaglione, del primo gruppo battaglione, Camicia nera di Brindisi, caduto a Cassano d'Istria (Trentino). Il Duce ha voluto gradire il omaggio, complimentandosi per la pubblicità esaltante la tipica figura dell'eroe legionario in Terra d'Africa.

Le visite del Principe di Piemonte a Cosenza
COSENZA, 3 dicembre. — S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista il 16mo reggimento fanteria, assistendo ai saggi ginnico-sportivi e quindi si è portato all'aria del fratello Baudouin dei reati cinesi del 1841.

L'ammirazione dell'abbeveramento per la Mostra del tessile nazionale
ROMA, 3 dicembre. — Il Segretario del Partito ha ricevuto, presentati dall'on. Rocca, i dirigenti dell'abbeveramento gennarino signori Neumann, Tangemann, Jung, Hosler, Langer, accompagnati dai generali Guido, Rossini, Viridi e Bartolotti, dirigenti sindacali dell'abbeveramento italiano e dell'Ente nazionale della moda.

Vana caccia a una quarantina di franchi tiratori arabi sulle montagne di Nazareth
GERUSALEMME, 3 dicembre. — Si apprende che un'azione di rastrellamento iniziata da due giorni sulle montagne di Nazareth per la cattura di una banda di quarantina di franchi tiratori arabi, ha dovuto essere sospesa, oggi senza aver dato alcun risultato.

Vana caccia a una quarantina di franchi tiratori arabi sulle montagne di Nazareth
GERUSALEMME, 3 dicembre. — Si apprende che un'azione di rastrellamento iniziata da due giorni sulle montagne di Nazareth per la cattura di una banda di quarantina di franchi tiratori arabi, ha dovuto essere sospesa, oggi senza aver dato alcun risultato.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche

SCIANGHAI, 3 dicembre. — Nell'ora 11 alle ore 13 i giapponesi hanno stamane effettuato l'annunciata parata militare che definiscono trasferimento di truppe. Oltre 5000 soldati nipponici, in tenuta di campagna, in assetto di marcia, con la musica in testa, fra un grande sventolio di bandiere nipponiche, hanno percorso il centro intercomunale dalla «Brennan Road», che si trova nella parte occidentale attraverso la principale arteria, fino al Bund. Dal Bund la lunga colonna di fanti, cavalieri e di batterie campali, attraversando il famoso «Garden Fringe» che segna il confine fra la parte del «settlement» occupato dai giapponesi fin dal principio delle ostilità ed il «settlement» a mezzogiorno, sul canale di Suzhou, dal quale finora le truppe nipponiche si erano tenute lontane, ha raggiunto il distretto nipponico di Hong Chew.

Scianghai perdona per la Cina
Avvertimento giapponese all'Inghilterra
TOKIO, 3 dicembre. — In questi giorni politici si è grande riserbo all'informare dell'Asia che si ritiene possa essere anche ispirato.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

Un attentato a Scianghai durante la rivista delle truppe nipponiche
SCIANGHAI, 3 dicembre. — Tre soldati giapponesi e un agente di polizia feriti. Il lanciatore della bomba ucciso immediatamente.

CRONACA DELLA CITTA'

La Principessa di Piemonte e il Duca d'Aosta presentano alla riunione della Giunta centrale dell'Opera di assistenza "Italia Redenta"

ROMA, 3 dicembre. Sotto la presidenza di S. A. R. l. Duchessa d'Aosta Madre, presenti S. A. R. la Principessa di Piemonte e S. A. R. il Duca d'Aosta, Visconti di Sulmona, si è radunata in Palazzo, nella Giunta centrale dell'Opera nazionale di assistenza "Italia Redenta".

Dopo l'omaggio reso dal Duca d'Aosta alla Principessa di Piemonte per avere onorato con il suo intervento la riunione, i convenuti approvano per acclamazione il saluto augurale che il suo consigliere delegato, Sen. Castellini, rivolge al Duca d'Aosta per l'alta missione che va ad assumere nell'Africa Orientale Italiana e approvano poi il consuntivo dell'opera per l'anno 1937 e il preventivo per l'anno 1938, autorizzando anche, nei limiti consentiti dal bilancio, l'apertura di nuovi uffici in vari paesi a tempo reclamati, dalle popolazioni e adottando infine vari provvedimenti di ordinaria amministrazione.

Soci benemeriti e perpetui della Gov. n. Italiana del Littorio

ROMA, 3 dicembre. Il Foglio "I Dispositivi" N.º 919 del segretario del P.N.F., recando nomi dei soci benemeriti e perpetui della Gov. n. Italiana del Littorio, quali sono: benemeriti: L'Azienda mineraria metallica Italiana; l'Eato amministrativo prov. di Bari; il fascista on. Antonio La Rocca. Sono i soci perpetui, per i quali: Gen. Alcide Parniani, Sotto-segretario alla guerra, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, l'Unione sindacale nazionale, la S. A. Italiana, la S. A. Monte Valerio, la miniere e fonderia d'arte e di fonderia mineraria metallica Italiana, i fascisti on. Aldo Andreoli, on. Alfonso Mafozzi, Giovanni Costantino, segretario federale di Bari, Giovanni Altomare, Raffaele Amato, Pasquale Antonelli, Giovanni Brunetti, Angelo Caracciolo, Emanuele de Leo, Giuseppe de' Ruggieri, Luigi Giaccheria, Giuseppe Ippoliti, Vincenzo lo Russo, Domenico Mancini, Francesco Motti, Saverio Nilo, Francesco Ortiga, Domenico Partipilo, Riccardo Petroni, Giuseppe Rinaldi, Raffaele Rossi, Vincenzo Teta, Vincenzo Zanni.

Encomi solenni a valorosi soldati

ROMA, 3 dicembre. Il "Giornale Militare Ufficiale" reca il seguente ordine del giorno dell'Esercito, del 2 dicembre 1937 XVI.

Record di una spedizione nazzesca

Come fallì il tentativo degli otto americani che volevano rapire il Kaiser
AMSTERDAM, 3 dicembre. I giornali riprendono oggi la ormai vecchia storia di otto americani che, dopo aver combattuto in guerra in Francia, avevano ideato il pazzesco progetto di rapire l'ex-Kaiser e di condurlo negli Stati Uniti. Il tentativo fallì perché i quattro agenti non erano in grado di produrre una certa impressione.

Allora — chiese il conte — vai subito delegato ufficialmente dal governo americano?

No — rispose il colonnello — facciamo una inchiesta giornalisticamente.

Che cosa intendete dire con questo?

Crede che la frase sia abbastanza chiara — ribattè il colonnello, che si rifiutò di dare maggiori spiegazioni. Seguì una discussione che durò circa un'ora.

Ma nel frattempo un ufficiale olandese, alla testa di 210 soldati, fece circondare il castello e i professori che vennero puntati contro l'edificio, rivelando la presenza di parecchi mitragliatori. I soldati americani, che erano rimasti nelle due vetture, videro allo 11 comparire il loro compagno seguito dal conte e dal borghese. I comunisti si aspettavano di veder sorgere delle difficoltà poiché uno di essi, il sergente Reilly, aveva provato a un portellone che si trovava nella biblioteca: su quell'oggetto che rappresentava la testa di un cane pipizotto che riceva in bocca una pipa, erano incise le iniziali W. I. cioè Guglielmo imperatore. Tuttavia gli americani poterono ritornare tranquillamente al loro accantonamento. Il pazzesco tentativo era andato a monte. A domanda delle autorità olandesi vennero aperte un'inchiesta. Ma il generale Pershing assunse la difesa dei colpevoli: e quando nel 1921, durante una riunione di veterani a Nashville, venne evocato l'episodio, il generale che era presente, dichiarò che avrebbe dato un anno del suo stipendio se avesse potuto far parte di quella spedizione.

Encomio solenne al soldato Brenner Luigi del 39 reggimento artiglieria alpina (alla memoria).

«Per soccorrere un ufficiale travolto col proprio cavallo dal Tagliamento in piena, accorse prontamente con 100 compagni. Con slancio si gettò nel fiume dando esempio di abnegazione e coraggio. Mentre stava per raggiungere l'ufficiale, rimase travolto dalla corrente impetuosa e nel tentativo tentativo perdersi la vita. Fulgido esempio di alto sentimento del dovere, di spreco del pericolo, di coraggio».

Torinese, 31 ottobre 1937 XVI.

Encomio solenne ai sottogenerali Colono Giovanni e Valenti Alceste e ai soldati Tuchen Pietro, Mazzuoli Ferruccio, Bosco Virgilio, Mazzoni Osvaldo del 39 reggimento fanteria-artiglieria alpina.

«Per soccorrere un ufficiale travolto col proprio cavallo dalle acque del Tagliamento in piena, accorse prontamente a due fratelli e slancio si gettò nel fiume col pericolo della vita. Dimostrando tutto spreco del pericolo, coraggio e alto sentimento del dovere. Torinese 31 ottobre 1937-XVI.

Le solite speculazioni rialziste e una pressione che occorre stroncare

Se ben ricordiamo, il nostro giornale fu tra quei pochi fogli che, trattando a più riprese dei pericolosi fenomeni rialzisti che periodicamente si riconfermano nel campo produttivo, ha con obiettività indicato le fonti e le mire dei deprecabili tentativi, tracciando perciò la logica conclusione che la necessaria repressione doveva anzitutto convergere verso i centri produttivi, dove le "speculazioni" degli accaparratori e dei monopolizzatori sono ancora ben visibilmente attaccate ai viti sistemati prefascisti. Perciò ci è parso sempre incomprendibile come per quei settori non si applicassero quei mezzi che invece si praticano per il commercio al dettaglio; il quale commercio al dettaglio è invece sottoposto alla produzione e subito quindi, testa di turco i colpi e controcolpi di tutti gli arretraggi o di tutte le scalate nel rialzo che si verificano in alto loco, là dove i prezzi grossi della produzione e del commercio trovano spesso il modo di carpire qualcosa.

A conferma di queste nostre affermazioni, basta oggi riportare quanto, dal "Giornale d'Italia", è detto intorno alle lesche manovre condotte nel campo casario, nel fine di ottenere ulteriori aumenti dei prezzi.

«Esaminando qualche movimento di gruppo che preme per un rialzo dei prezzi del latte industriale e soprattutto dei formaggi e promette che tali movimenti sono destinati all'insuccesso e si offrono solo alla debilitata e giusta repressione delle autorità competenti», il "Giornale d'Italia" ricorda che il prezzo del latte precipitò un giorno verso limiti rovinosi a 35 lire il quintale. Intervenne il partito quando, con il suo Comitato centrale di vigilanza, andò incontro alla giusta causa degli agricoltori operando un deciso rialzo del prezzo del latte industriale che fu portato ad una media di circa 68 lire al quintale con un conseguente aumento dei prezzi dei vari formaggi. Questo prezzo, già remunerativo, non è stato definitivo. E il prezzo del latte industriale e dei formaggi, tenendo conto delle varie ragioni, è stato ancora una volta riveduto a beneficio della varie categorie di produttori. Così il latte industriale è stato in media portato da 68 a 78 lire al quintale e il prezzo dei formaggi da una lira a 1,20 al chilogrammo.

Non pare a taluni speculatori sui formaggi che basti. Essi si muovono per ottenere ancora maggiori prezzi e spingono avanti anche i produttori di latte, fingendo che da essi parta la richiesta di aumenti. Gli agricoltori, produttori di latte — nota il giornale — hanno già accettato i prezzi fissati sulla base dei rapporti fra il prodotto elementare del latte e il prodotto elaborato del formaggio con il suo prezzo. Vi sono casi in cui il prezzo del formaggio risulta già rialzato, mentre non è ancora ricalcolato quello del latte industriale dal quale deriva il formaggio.

I prezzi dei formaggi non possono dunque essere riveduti ed evadere dai limiti ufficialmente fissati. L'autorità provvederà per il loro rispetto ma, — conclude il "Giornale d'Italia" — siamo certi che la maggioranza dei produttori di formaggi non segna il tentativo degli speculatori.

La produzione del latte è abbondante. I prezzi dei formaggi sono già remunerativi. Un nuovo aumento non potrebbe che turbare o stanare il consumatore. E la caduta del consumo sarebbe fatale per gli interessi della produzione. Il consumatore ha bisogno di prezzi onesti e stabili. La produzione ha interesse ad assicurarsi la stabilità dei prezzi. Essa, per la prima, deve, dunque, respingere la speculazione.

Dubitiamo però, che sia proprio la produzione a respingere questi deprecabili tentativi rialzisti, mentre invece occorrono mezzi repressivi, energici, capaci di stroncare alla radice le manifestazioni parasitarie che s'albercano al tronco dell'economia. Non basta denunciare, perciò, tali manovre che turbano i mercati, turbano il commercio, intorcano la potenzialità d'acquisto dei consumatori; ma, come si pratica per il dettaglio, si affidano gli speculatori, anche e soprattutto se pezzi grossi, alle autorità di pubblica sicurezza, in omaggio a quel principio livellatore fascista che non ammette riguardi per alcuno.

Con troppa facilità si verificano, da qualche tempo, cosiddetti ciottoli che in proporzione inversa si incide sulla forza d'acquisto dei consumatori, i quali in sostanza ne fanno la spesa.

L'esempio fornito dai produttori di formaggio — al quale si lega poi la sorte del burro e dei latticini in genere — chiarisce in maniera lapidaria l'aspetto morale di tanti altri fenomeni rialzi-

STATO CIVILE DI POLA			
3 dicembre 1937-A-XVI			
Nati	maschi 2, femmine 2	3	
Morti	maschi 1, femmine 1	2	
Matrimoni		0	

Tassa scambio

L'Intendente di Finanza comunica che il Ministero con telegramma n.º 21893 ha partecipato come fino al 31 dicembre corrente la quota (fisso attuale) della tariffa sul bestiame, senza, senza, sugli agrumi e sul legname resinoso delibere essere maggiorato soltanto del 10 per cento.

I contributi sindacali dovuti dai commercianti ambulanti

Il Prefetto della Provincia di Pola avvisa che con sua determinazione di pari data e numero i contributi sindacali dovuti dai commercianti ambulanti e dai rivenditori ambulanti di giornali o riviste sono stati automaticamente in base all'art. 49 del R. D. 25 gennaio 1937 XV, N.º 481, nella seguente misura:

1) Lire 8 per i rivenditori ambulanti residenti nei comuni della provincia con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti;

2) Lire 12 per i rivenditori ambulanti residenti nei comuni della provincia con popolazione superiore ai 15 mila abitanti;

3) Lire 8 per i rivenditori ambulanti di giornali o riviste residenti nei comuni della provincia con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti;

4) Lire 10 per i rivenditori di giornali o riviste residenti nei comuni della provincia con popolazione superiore ai 15 mila abitanti.

Gli ufficiali della Milizia consegnano al Federale il nuovo pagale d'ordinanza

Nella sala dei rapporti del Comando 60a Legione si è svolto il solenne rito di consegna dei nuovi pagali d'ordinanza a mezzo della Milizia Sommaria, ufficiale della Legione e Comandante Federale della 60a Legione Italiana dei Littorio, del nuovo tipo di pagale d'ordinanza offerto dagli ufficiali della Milizia Italiana. Erano convenuti gli ufficiali in servizio comandanti di battaglione e di corteo, i comandanti di compagnia e di centuria e gli ufficiali in servizio permanente del Comando Legione.

Il Comandante Comm. Giua nel consegnare al Federale Sommaria il nuovo pagale, sulla cui impugnatura è stato inciso: "Gli ufficiali della 60a Legione M. V. S. N. al Federe dell'Istria Sommaria ha detto parole di profondo attaccamento al Partito e di devota amicizia per il Federale dell'Istria al quale, a nome di tutti i suoi ufficiali ha consegnato la nuova arma in dotazione ai comandanti dei reparti." Camicia nera. Ha ringraziato con parole espressive il fedele ancora che tutte per la Milizia Sommaria, alla quale si è dichiarato (per d'appartenere alla fondazione, il Federale Sommaria, il quale ha scritto le sue bannerate aiuti agli ufficiali presenti e assenti affermando che terrà a loro gradimento dono tra

Vita del Partito

GRUPPO RIONALE V. FERRARA
La consulta e quanti altri convocati hanno ricevuto l'invito a partecipare alla cerimonia di domani al Politeama Ciscutti, si troveranno alle ore 10.45 presso la Federazione del P.N.F.

La Consulta, dopo la cerimonia al Ciscutti, è invitata a raggiungere subito la sede del gruppo rionale per assistere al primo pranzo ai banchetti e Piccolo Italiane della presente stagione invernale.

Il Consiglio di disciplina rionale è convocato in sede per domani, domenica, alle ore 12.30.

Gruppo S. Vincenzo Ferrera. Questa sera alle 19.30 seduta della squadra di calcio e Direzione. Si raccomanda la massima puntualità.

GRUPPO RIONALE A. OLIVIERO
I componenti la Consulta sono invitati a presentarsi presso questa sede per domenica 5 corr. alle ore 10.30. E' prescritta la divisa.

Batte di S. Nicola. Anche questo anno non mancherà il tradizionale ballo di S. Nicola che si terrà domenica 5 m. c. Le danze avranno inizio alle ore 21 e si protrarranno fino alle 2 del mattino.

Sono invitati quindi a partecipare tutti gli iscritti al Partito e loro famiglie.

Le persone e in special modo le signorine, che intendono partecipare, sappiano che i prezzi si accorderanno nel Gruppo (in Via Vittoria, 211, L.º 1) dalle ore 15 alle 19.

Il Capitano che ancora non hanno presentato gli elenchi del battaglione per il pranzo di domenica sono invitati a farlo entro oggi dovendo compilare l'elenco definitivo e darvi il modo di avvisare per tempo gli interessati.

Sezione calcio. Tutti i giocatori sono invitati per questa sera in sede alle 21 per formare la squadra che giocherà domenica contro il Siala e per altre importanti comunicazioni.

Doppiove Rionale Montegrone. Domani domenica dalle ore 19 alle 21.30 si terrà in sede un trattenimento danzante in sede.

Le danze saranno allietate da una ottima orchestra.

Con questo mezzo s'invitano tutti i frequentatori e frequentatrici del Doppiove che martedì delle ore 19 alle 2 di mattina avrà luogo il festino di S. Nicola, con ciò si prega chi avesse intenzione di inviare doni di volerli inviare alla Direzione fin. lunedì sera alle ore 21.

Gli Enti che intendono organizzare la Edina Fascista
La Federazione dei Fasci di Com. batt. n.º dell'Istria comunica:

Le associazioni, gli enti, le organizzazioni in genere che intendono organizzare la Edina fascista sono tenuti a dare comunicazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento, per gli opportuni accordi, espressamente al fine di evitare duplicati e contenziosi così che la distribuzione avvenga su più vasta scala.

Gioventù del Littorio
Fiera del Giocattolo
I locali della Fiera del giocattolo sono stati anche ieri affollati per molto ore della giornata. Mamme o bimbi si accollavano intorno ai banchetti di vendita dei biglietti per assicurarsi qualche bel giocattolo. Tutti, grandi o piccoli, se ne accadevano con tanta soddisfazione di aver fatto una opera buona e nello stesso tempo un buon affare.

La vendita dei biglietti continuerà ancora oggi col solito orario dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 21.

Comandante Federale G. I. L.
Corsi di specializzazione pre-aeronautica
Si porta a conoscenza dei Giovani Fascisti che il superiore Ministero della R. Aeronautica ha autorizzato la frequenza del corso teorico pre-aeronautico ai fini del primo semestre della classe 1920.

Al corso possono partecipare i giovani che, riconosciuti fisicamente idonei, siano in possesso dei seguenti requisiti: 1) siano cittadini italiani; 2) abbiano conseguito la licenza elementare (promozione della 5ª classe); 3) non appartengano alla leva di mare; 4) siano in possesso di un certificato di lavoro dal quale risulti che il candidato esercita e ha esercitato il mestiere di motista, tornitore, fuciniatore, tubista, laminatore, radiatore ed affini; 5) non abbiano frequentato con esito favorevole altri corsi di specializzazione pre-aeronautica; 6) non siano iscritti a corsi di specializzazione di altro ordine.

Si invitano pertanto coloro che hanno intenzione di frequentare tale corso a presentare quanto prima domanda in carta semplice al Comandante Federale G. I. L. (Coscilla dei seguenti documenti): 1) Dichiarazione netica, dalla quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Detta dichiarazione dovrà compilarsi sulla apposita modella che gli interessati potranno ritirare presso il suddetto Comandante; 2) Titolo di studio originale; 3) Certificato di lavoro originale del possente e dalla competente autorità statale; 4) Certificato comprovante la cittadinanza italiana; 5) Una fotografia formato tessera autentificata dall'Autorità Federale; 6) Certificato di non appartenenza alla leva di mare.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso il Comando della Centuria Pre-Aeronautica (Viale Carrara 5) dalle ore 11.30 alle 19.30 o dalle 17.30 alle 19.

NUOVI ABBONAMENTI
dal 1 dicembre 1937 XVI al 31 dicembre 1938 XVII
L. 75

Il solenne rito di domani a celebrazione dell'annuale del gesto eroico di Balilla

Giovanni Battista Pessmo sarà celebrato solennemente domani domenica. Avverrà pure la consegna delle croci al merito ai Giovanni del Littorio.

Nella figura di Balilla, la cui memoria è stata mirabilmente rinnovata, dovrebbe darsi addirittura ricorrenza per volontà del Fascismo, le generazioni fasciste crescenti sono solite vedere il prototipo.

Ormai non più fatto cantato da modesti poeti, non più l'episodio frammento di rivolta d'un tratto neppure e di un'ora, bensì un simbolo fuori del tempo e della contingenza s'è scavato nell'animo dei nostri giovani, per cui Balilla è un essere vivo e sensibile nella città, nei paesi, nelle terre aperte.

Così il Fascismo sta rimodellando la più alta figura della storia. Così si ridare la vita attuale agli spiriti gelosamente custoditi dagli annali, ormai non più freddi ed assenti ma vivamente operanti in ogni evento tramandati alla memoria, affinché svolgano la loro funzione di incitamento senza fratture e sfumatura di tempi.

Le disposizioni impartite dal Federale
Domenica 5 dicembre XVI, verrà celebrato l'annuale del gesto eroico di Giambattista Pessmo Balilla, che si ricongiunge idealmente al clima creato dalla Rivoluzione Fascista. Quest'anno la cerimonia assumerà un particolare significato in seguito all'acquiescenza del Partito dell'attuale Opera Nazionale Balilla.

La cerimonia a Pola avrà luogo alle ore 11, nel Teatro Ciscutti, e l'intervento delle autorità locali e delle rappresentanze delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

Per tanto il Federale dispone quanto appresso:

1) Gli uffici delle organizzazioni o associazioni che prendono parte, senza alcuna scelta, sul patto coscienti;

2) La G. I. L. si attenga alle disposizioni emanate dal Comitato Federale con appositi ordini di servizio;

3) Interverranno alla cerimonia le seguenti rappresentanze:
a) i componenti residenti in Pola del Direttorio Federale;
b) i componenti il Direttorio dei Fasci di Pola;
c) i Educatori e le consulte dei Gruppi rionali cittadini;
d) una rappresentanza di quaranta squadristi;
e) una rappresentanza di dieci universitari iscritti al Guf;
f) una rappresentanza di venti donne fasciste;
g) una rappresentanza di venti massie rurali;
h) i presidenti e gli affiliati delle Associazioni d'Armi;
i) una rappresentanza della Associazione Fam. di Caduti, Multisti, Feriti per la Rivoluzione;

Balilla
Giovanni Battista Pessmo sarà celebrato solennemente domani domenica. Avverrà pure la consegna delle croci al merito ai Giovanni del Littorio.

Nella figura di Balilla, la cui memoria è stata mirabilmente rinnovata, dovrebbe darsi addirittura ricorrenza per volontà del Fascismo, le generazioni fasciste crescenti sono solite vedere il prototipo.

Ormai non più fatto cantato da modesti poeti, non più l'episodio frammento di rivolta d'un tratto neppure e di un'ora, bensì un simbolo fuori del tempo e della contingenza s'è scavato nell'animo dei nostri giovani, per cui Balilla è un essere vivo e sensibile nella città, nei paesi, nelle terre aperte.

Così il Fascismo sta rimodellando la più alta figura della storia. Così si ridare la vita attuale agli spiriti gelosamente custoditi dagli annali, ormai non più freddi ed assenti ma vivamente operanti in ogni evento tramandati alla memoria, affinché svolgano la loro funzione di incitamento senza fratture e sfumatura di tempi.

1) una rappresentanza dell'Associazione Multisti e Invalidi di Guerra;
2) una rappresentanza dell'Associazione Volontari di Guerra e degli Azzurri di Dolomiti;
3) una rappresentanza delle Marmite Vedove dei Caduti;
4) una rappresentanza del Nastro Azzurro;
5) una rappresentanza dell'Associazione Combattenti;
6) una rappresentanza del Gruppo dell'U.N.G.I.

7) Tutte le organizzazioni e associazioni interverranno coi rispettivi labari e gonnoli;
8) Gli scritti nelle organizzazioni che ne inquadrano le forze del Regime indovranno il rispettivo uniformi, senza decorazioni;

9) Durante la cerimonia saranno consegnati i diplomi di benemerita e le croci al merito.

IL SEGRETARIO FEDERALE

inadito d'artigianato polverizzando quel padro sciagurato, indegno di calcare più il nostro pianeta. Il popolo colpito da questo impressionante castigo, consacrò S. Barbara a difesa contro le fulgori, patruna di quanti maneggiano le materie esplodenti ed infiammabili.

L'invoca l'artigiere, che porta sul suo petto e sul suo casco la palla finimante come cuore ardente d'amore per la Patria, ordigno di morte che schiatta le velleità del nemico. La chiama il marinaio vigile scolta presso la sua santabarbara sulla tolda della sua ondeggiante corazza d'acciaio o nel giro più profondo quando lancia il siluro per la libertà dei mari latini o il cannoneiere sul crinale delle Alpi per il rispetto dei nostri confini.

La chiamano i traforatori del monte avversi nel cupo orrore della rupi, nei rotondi baglioni della dinamo, ignoti eroi tra gli squarci pazzosi delle rovine e delle mazzette per preparare gli immani trafori dove passeranno buffando le rapporte, scivoleranno sulle parate di ferro i rapidi volanti sul sangue e sui sudori di quest'invito coperto del lavoro. Imporranno l'idea la protezione di quest'condanna fasciata colorante di ogni la nera falange dei nostri minatori dell'Ara e delle viscere della terra, dalle cui vene strappano il minerale che si converto in luce calore e vita perchè questa santa Patrona sia la loro stella, la loro lampada nel tremendo fragor della mina e della frana.

Invito alle Autorità
Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia celebrativa del gesto eroico di Balilla che avrà luogo domenica 5 corrente, alle ore 11, nel Teatro Ciscutti. Le autorità fino alla categoria VII dell'ordine delle precedenza nelle funzioni pubbliche (grado 5.º dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato) sono pregate di prendere posto sul palcoscenico. Le altre autorità occuperanno i palchi ad esse riservati e le apposite incaricati della Federazione dei Fasci indicheranno loro.

Reunione di commercianti

L'Unione fascista dei commercianti invita le categorie: alimentari, frutta e verdure, drogherie e macellerie ad una importante riunione fissata per lunedì alle ore 21, nella sede dell'Unione stessa; vi saranno trattati vari problemi interessanti la rispettiva categoria e particolare quello concernente le recenti disposizioni sullo tasse scambio e bollo.

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Attività addestrativa della Milizia
Il Comando della 60a Legione comunica:
OGGI, 4 dicembre, alle ore 14.30 presso la Caserma Scurio gli ufficiali della Milizia parteciperanno alle istruzioni nell'interno dei reparti.

L'orario dei negozi per San Nicolò

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica, che, ricorrendo nella giornata di domenica 5 dicembre p. v. la vigilia di San Nicolò i negozi di giocattoli e quella che vendono esclusivamente frutta e verdure rimarranno aperti per tutta la giornata. I negozi dell'abbigliamento, di arredamento, merci varie e di generi alimentari chiuderanno invece alle ore 13.

Nella successiva settimana i datori di lavoro provvederanno a concludere ai rispettivi dipendenti un corrispondente periodo di riposo.

Il Consorzio per la Biblioteca dell'Istria

L'insediamento del Consiglio direttivo

Nel pomeriggio di ieri, in una sala della Biblioteca provinciale, il Preside della Provincia cav. uff. avv. Ledevica Arzani, in esecuzione del decreto prefettizio di costituzione del Consorzio per la Biblioteca provinciale dell'Istria, ha insediato il Consiglio direttivo del nuovo ente, composto dalle seguenti persone: avv. uff. avv. Emilio Cianci, avv. prof. Melchiorre Corelli, dott. Vittorio Stagni e cav. dott. Plinio Vascotto, delegati dalla Provincia; dott. Raimondo Devescovi e cav. Achille Garlatto, delegati dal Comune di Pola; e come assessori, il rappresentante della Società istriana di archeologia e storia patria, L. Fr. Arzani, dopo di aver ringraziato il comm. de Francesco per la appassionata opera prestata per lunghi anni quale gestore della Biblioteca provinciale, ha dato lettura del decreto di S. E. il Prefetto che istituisce il Consorzio e lo approva lo Statuto, ed ha formulato i migliori auguri per la proficua attività del Consiglio direttivo, che sarà rivolta a promuovere la cultura nella città e in provincia.

Ha risposto brevemente il consigliere anziano avv. Cianci.

Il Consiglio direttivo ha proceduto quindi alla assegnazione delle cariche sociali: il prefato nominato presidente, per acclamazione, il comm. De Francesco, e vicepresidente l'avv. Cianci; le mansioni di segretario onorario saranno assunte provvisoriamente dal consigliere dott. Vascotto.

Il comm. De Francesco, dopo aver ringraziato per la nomina e promosso la sua migliore attività, ha fatto una breve esposizione dell'opera svolta durante gli ultimi anni quale gestore provvisorio della Biblioteca provinciale. La Biblioteca è stata completamente riordinata, sono stati rinnovati i suoi scaffari, il materiale librario è aumentato, fra acquisti e donazioni, di circa 12.000 volumi, molti codici e documenti importantissimi per la storia istriana sono venuti ad aumentare l'archivio storico annesso alla Biblioteca.

La relazione è stata vivamente applaudita.

L'importanza dell'avvenimento

La costituzione del Consorzio per la Biblioteca provinciale dell'Istria segna un avvenimento di notevole importanza per lo sviluppo delle nostre biblioteche e sarà appreso con compiacimento da tutti gli istriani, che saranno altresì lieti di sapere che la presidenza del nuovo ente è affidata all'illustre comm. Camillo De Francesco, il quale ai suoi grandi meriti di acuto indagatore ed espositore della nostra storia unisce quelli di una indefessa ed appassionata attività svolta da anni per il riordinamento e l'arricchimento delle nostre raccolte librerie e dell'Archivio storico dell'Istria.

La prima idea di riunire le biblioteche della provincia, del Comune e della Società di archeologia e storia patria in un unico istituto, più ricco e promettevole, sorto più parecchi anni or sono, caldamente propugnata dall'on. Senatore Salata. Essa ebbe anche, poco dopo, purziosa attuazione di fatto con la concentrazione delle tre raccolte di libri e la loro sistemazione al piano dell'edificio sede del Regio Museo dell'Istria. Il Consorzio fra gli enti interessati, come ente morale avente propria personalità giuridica, è sorto però appena ora, superate varie difficoltà in seguito a concordie deliberative dei tre enti suddetti o al decreto prefettizio d. 12 maggio u. s. il quale ne dichiara formalmente la costituzione e ne approva lo Statuto, che determina gli scopi e gli organi del nuovo istituto, disciplina il suo funzionamento e gli assicura i necessari mezzi finanziari.

Il Consorzio per la Biblioteca provinciale dell'Istria istituito come è detto, fra la Provincia, il Comune di Pola, la Società istriana di archeologia e storia patria, ha lo scopo — a termini dell'art. 1 dello Statuto — di riunire in un istituto di maggiore efficienza e utilità le tre attuali pubbliche raccolte di libri esistenti a Pola, di proprietà dei tre enti, e di promuovere e favorire in città o provincia gli studi e la cultura nel campo storico, giuridico, letterario, scientifico, con particolare riguardo all'Istria e alla Venezia Giulia. La sede del Consorzio è a Pola.

Efficienza e funzione dell'istituzione

Alla Biblioteca Consorziale conferiscono in uso, con riserva del rispettivo diritto di proprietà: la Provincia dell'Istria la sua biblioteca precipuamente storico-giuridica di circa 11.000 numeri; il Comune di Pola la sua Biblioteca di cultura generale di circa 7000 numeri; La Società Istriana di Archeologia e Storia Patria la sua raccolta di circa un migliaio di volumi: opere di archeologia, riviste storiche, italiane o straniere ecc.

Il Consorzio trae i mezzi per il mantenimento o lo sviluppo della biblioteca e in genere per il suo funzionamento, dai contributi fissi della Provincia, del Comune di Pola o della Società istriana di Archeologia e Storia Patria, nonchè dalle sovvenzioni eventuali del Ministero dell'Educazione Nazionale e di altri istituti o persone; inoltre da lasciti, doni e dal ricavato di pubblicazioni, conferenze e manifestazioni corrispondenti agli scopi e alle funzioni del Consorzio.

Il contributo, fisso della Provincia è stabilito in annuo Lire 40.000, quello del Comune in annuo Lire 20.000, quello della Società i-

striana di Archeologia e Storia Patria in annuo Lire 2000.

Organi dell'Amministrazione consorziale sono il Consiglio direttivo, che esercita anche le funzioni di assemblea consorziale, ed il Presidente, che è costituito in caso di assenza o di legittimo impedimento, da un vicepresidente.

Il Consiglio direttivo si compone di sette membri, dei quali quattro sono nominati dalla Provincia dell'Istria, due dal Comune di Pola e uno dalla Società istriana di Archeologia e Storia Patria. Il Presidente ed il Vicepresidente sono nominati, nel proprio seno, dal Consiglio direttivo.

Per temporanea concessione del Ministero delle Finanze, la Biblioteca provinciale dell'Istria ha la sua sede nell'edificio in cui è collocato il Regio Museo dell'Istria. Qualora la Biblioteca dovesse abbandonare la sua sede attuale, gli Enti interessati, d'accordo col Consiglio direttivo del Consorzio, debbono nei provvedimenti del caso.

Nella loro nuova sistemazione le tre biblioteche, saranno tenute fra loro distinte, pur conservando una unica numerazione progressiva delle opere.

Alla Biblioteca è unito l'Archivio Storico dell'Istria con separato ordinamento e propri inventari e schedari. Esso comprende i codici e documenti nonché tutti i manoscritti in genere, i disegni e lo stampo d'interesse storico provinciale, che appartengono alle tre biblioteche unite in Consorzio. Sarà particolare cura dell'Amministrazione Consorziale di riordinare e di dare incremento a questa importante sezione della Biblioteca.

Lo Statuto stabilisce poi le norme relative alla competenza degli organi amministrativi, al personale, alla contabilità, all'eventuale scioglimento del Consorzio.

La messa in liquidazione dell'Istituto di credito fondiario dell'Istria

Con R. D. N. 21 ottobre 1937 XV, che è andato in vigore il giorno 3 corrente mese, l'Istituto di Credito fondiario dell'Istria è stato messo in liquidazione ed è stato nominato un commissario liquidatore. Il commissario liquidatore cura in particolare la conversione dei mutui e dell'ammortamento delle cartelle in circolazione, con le norme dello Statuto dell'Istituto di Credito fondiario dell'Istria, fino alle rispettive estinzioni, restando fermi gli obblighi dei mutuatari e imprejudicati i diritti dei portatori delle cartelle.

Un comitato di sorveglianza, composto di un rappresentante dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito che ne assume la presidenza, di uno del Ministero delle Finanze e di uno dell'amministrazione provinciale dell'Istria, scelto tra il personale residente nella città di Pola, assiste il commissario liquidatore nelle operazioni di consegna e inoltre: a) approva il bilancio annuale e il relativo conto economico; b) esprime il preventivo parere oltretutto sugli atti occorrenti all'ordinaria amministrazione su quegli altri che il comitato stesso determinerà con sua deliberazione da comunicarsi all'Ispettorato anzidetto.

La liquidazione è sottoposta al controllo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito. Le disposizioni di cui l'art. 56 del R.D.L. 17 luglio 1937 relative alla gestione dei mutui sono estese all'Istituto di credito fondiario dell'Istria in liquidazione.

Dopo esaurita la liquidazione con l'estinzione di tutte le positività saranno devoluti alla provincia di Pola, fondatrice e garante dell'Istituto di credito fondiario dell'Istria, gli eventuali residui del fondo di riserva e ogni altro fondo o avanzo di gestione che risultasse dal bilancio di chiusura.

Con provvedimento del capo dell'Ispettorato sono nominati il commissario liquidatore e i componenti del comitato di sorveglianza; con analogo provvedimento potrà essere nominato un commissario aggiunto con l'incarico di coadiuvare il commissario liquidatore e sostituirlo a tutti gli effetti in caso di impedimento o di assenza.

Attività annoveraria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'ufficio annoverario ha spedito durante la settimana che va dal 22 al 28 novembre 1937-XVI la seguente attività: Ispezione giornaliera di 150 posti al Mercato delle provviste; Sbilibio giornaliero in tutto il mercato del pesce venduto dai produttori; Rilevazione dati per il numero indice del mese di dicembre 1937.

Dal 22 al 28 corrente include, i vigili urbani elevarono le seguenti contravvenzioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1740, (legge stradale) N. 28; al regolamento di polizia urbana N. 7: all'articolo 214 del T. U. sulla finanza locale N. 10; al regolamento edilizio N. 1; al regolamento del Mercato N. 1; per abusiva importazione di latte in città N. 3; all'articolo 61 del T. U. N. 3. (chiusura portoni) N. 2; al Decreto Prefettizio N. 11420-III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) N. 2.

Semaforo

Cattolici

Ogni qualvolta si scopre per opera di cronaca o per spirito di critica alla condotta omissiva di certe notizie cattoliche di bilta frontiera, la stampa cattolica nostrana fa il broncio e marca la fronte rivendicando il suo testamento e la sua aperta cordiale solidarietà al Regno fascista. Quasi che questo fatto di adesione totalitaria fosse da noi ignorato o per amor di polemica lo volessimo menomare o trascurare. E' appunto l'insoddisfatto rapporto dei cattolici al fascismo che rende ancor più deplorabile e sospettosa la politica del distinguo o della mano tesa, che si sta sviluppando in Francia e in Belgio, e sotto cui l'intervento pubblico di altri pregiati in favore di governi giacobinici; a volte con la partecipazione di cattolici in termini del fronte popolare; a volte e purtroppo con conseguenze tragiche e sanguinose con una vera alleanza militare con partiti dei senza Dio e dei senza patria. E' cosa mostruosa se all'opera i cattolici ammicciano al sorriso di Thores, o se gli anticlericali si infingano con le decorazioni vaticane, o se l'acqua del partito popolare italiano, ancora in veste talare, battezzami la sua patria e invoca la guerra che mette in ginocchio il fascismo? Riconosciamo le necessità diplomatiche di un organismo universalmente quale è la Chiesa di Roma, ma non riusciamo a capire come se sono cattolici apostolici romani, e cattolici italiani, lo siano anche quelli che sfruttano situazioni anticalcholice, e soprattutto fomentano congiure antipatriote.

La morte di Leo Zanier

Come una folgore è piombata, fra la schiera degli amici, colleghi ed ex allievi la notizia della morte del prof. Leo Zanier, provocando un senso di profondo dolore. Egli aveva già superato un attacco di polmonite o ormai, entrato in convalescenza, quando all'annoso desiderio di riprendere al più presto l'inferrota e feconda attività di pittore, quando il cuore lo tradì. Il crollo schioccò e illuminò dall'ultimo sorriso vero quella visione di lavoro e di arte alla quale aveva attinto sempre il più alto scopo della sua breve ma intensa vita. Chi la morte lo colse a soli 44 anni a Trieste, dove dal 1903 risiedeva con la sposa e la figlia, insegnante al R. Istituto «Corvis».

Leo Zanier — la cui morte è per la pittura giuliana una grave perdita — fu vocante il classico nella sua arte, dai timidi inizi del ventennio, egli passò, con uno sforzo di gradualità ma sicuro, evolvendo alla calma maturità pittorica, segnando le tappe della sua ascesa con le mostre sempre più elette di suo opere. Pola, sua città natia, che lo seguì nelle sue geniali manifestazioni si ammirò il suo ostinato e la bella competenza, si rallegrò poi dei successi che egli riuscì in questi ultimi anni a Trieste, dove lo Zanier, dando fondo alla sola preparazione ottenuta alla Accademia di Venezia o acquisivola attraverso un incedente lavoro una purità e ispirata delicatezza, prometteva un più grande saggio della propria arte. Ora di lui che da persona riposa al nostro campo, non rimangono che i toni, bellissimi quadri raccolti in un po' disordine, in uffici o presso privati. Visuale in meditazione, ha voluto che modesto fosse lo suo orpimento. Ma il sincero orgoglio dei suoi estimatori e della folla schiera di suoi allievi e dei colleghi rende alla sua rimpianata memoria un'onoranza che non perpetua il ricordo, offeso, di quella sublime poesia d'arte che egli praticò e fissò con nobile sentimento, nelle sue opere.

Alla angosciata sposa, Anita Pizzarello, alla figlia ed al vecchio padre mandiamo le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Concorso per 300 posti di allievi militi forestali

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Milizia nazionale forestale, ha bandito un concorso per l'ammissione alla scuola di 300 allievi militi forestali entro il 28 gennaio 1938-XVI debbono far pervenire domanda su carta da bollo da lire 6 (anche in caso di povertà dell'aspirante) al Comando della Milizia Nazionale Forestale - Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Le domande devono contenere: cognome, nome, paternità del concorrente ed essere corredate dai necessari documenti, redatti su carta da bollo o debitamente legalizzati. Nella domanda — scritta di proprio pugno dall'aspirante — dovrà essere indicata in colore o sotto la firma, in modo chiaramente leggibile, il domicilio esatto del concorrente, (Comune, Provincia, via e numero della abitazione).

Il concorrente che cambi eventualmente domicilio dopo l'inoltro della domanda deve d'urgenza notificare l'avvenuta variazione al Comando della Milizia Nazionale Forestale in Roma.

Per tutte le ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al locale Comando della Milizia Forestale ed ai comandi in sott'ordine della provincia.

TURNO DELLE FARMACIE

Domènica 5 corr. resteranno aperte le farmacie: Dinelli (Mercato Centrale) (via Carducci). Servizio notturno fino all'11 corrente; Petronio (via Ronessi).

AL TRIBUNALE

Azione pacifista eccessiva

Se c'è uno che ha diritto di rammentarsi per l'insano distribuire del premio Nobel per la pace, egli è senza dubbio l'agricoltore Giuseppe Basca fu Giuseppe, d'anni 26, residente a Scopiaco di Pima. Costui, da quando ha preso moglie, ha assunto le vesti di apostolo della pace cercando di ottenere un accordo fra suocera e suocero, non fra lo sposo e la propria madre. Se questa missione non è merito di un riconoscimento, veda al diavolo l'Istituto Nobel e Lord Coril che se ne frega indignantemente dello suo insegnamento. A questa conclusione alcune persone sono state costrette a giungere il Basca, il giorno 18 agosto u. s., dopo avere sposo lunghi anni di inutile e incompensata opera pacifistica fra suocera o suocero. Basca, o stoffa di sognatore o vedano le due donne che si rotolano, si spazzano e si mostrano le corna. Il lapino, dopo il caso del missionario, assunse le vesti di giustiziere e, presa la moglie per collo, la rotolò energicamente, per far intendere che il padrone, ora lui. L'azione correttiva andò oltre i limiti previsti, talché la donna, cadendo, riportò delle lacerazioni giudicabili in via sostanziale.

Purtroppo il Basca ha dovuto subire le conseguenze penali del suo atto inconsulto e, per quanto la moglie ha inteso di non sostenere l'accusa, è giudicata, dovendo giudicare la sussistenza del fatto attribuito, lo hanno condannato a tre mesi e 15 giorni di reclusione ed alle spese, col beneficio della condizionalità.

Remissione di querela

H'è comparso poi dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale l'agricoltore Giovanni Budicin fu Domenico, d'anni 37, abitante a Rovigno, via Roma 50, per rispondere di offesa alla reputazione ed all'onore di tale Francesco Godena di Francesco. Diceva l'accusa che il Budicin, comunicando con più persone, aveva detto che il Godena s'era reso responsabile del furto di 40 sacchi di grano e di 40 mulo di frumento ai danni di Enrico Dapas e che in più caso Godena avrebbe rubato i suoi buoi.

Durante l'audienza, imputato e parte lesa hanno trovato il modo di pacificarsi e avendo il Godena ritirato la querela, l'azione penale a carico del Budicin è stata dichiarata estinta, assumendo questi il pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza.

Proc. avv. uff. dott. Dolfin; giudici: avv. uff. dott. DeFrancoschi e dott. Gorlatto; P. M. avv. dott. Pacorati, cancelliere Chiaramonte.

Il torneo scacchistico Poliese

Domènica 3 corrente alle ore 11 presso il Circolo Sottufficiali avrà luogo la promozione dei vincitori del Torneo scacchistico di eliminazione organizzato a cura del Dopulavoro Provinciale per la città di Pola. In tre settimane abbiamo visto e constatato con quale entusiasmo è stata accolta la iniziativa, viene in contatto con Lady Clifford, che chiedo il suo aiuto per imbarazzarsi del marito, rinchissimo e malandato in salute.

Lungo dalla promessa di un lauto compensò, Sartorius accetta. Disposizioni testamentarie sconcomano però i piani di Lady Clifford. Irritata, si precipita nella camera del marito e gli fa una violenta tetta, causando un posticcolo del malato. Sartorius, chiamato d'urgenza, gli fa una iniezione. La notte stessa Lord Clifford muore. Eva, l'infermiera che l'ha assistito, impetita, fa esaurire da un farmacista il contenuto della siringa. Messò allo stato, il medico dopo aver tentato di sopprimere Eva, confessa di aver commesso il delitto per poter condurre a termine i propri esperimenti del siero contro la paralisi. Per spiare la sua colpa si immette lo stesso siero, autorizzando agli scienziati che continuano le ricerche di avvelenarsi di questo suo mortale esperimento per il progresso della scienza.

Il film è fin troppo avvincente soprattutto alla fine. La sua costruzione è ricata, non ci lascia un attimo di respiro. Boris Karloff, nel ruolo del dr. Sartrius, è un personaggio impressionante e tenibile. E' certo egli tra gli attori più caratteristici dello schermo europeo per le sue disubili interpretazioni che hanno suscitato il brivido in tutto le platee. Egli rappresenta il genio del mal e quando appare sullo schermo nessuno si lascia ingannare dalla sua ingenua apparenza. Miss Goya è riuscita a rendere il complesso personaggio di Lady Clifford col più convincente verismo, facendo apparire la pervera cattiveria dell'orfana non come vizio, ma come malattia. Ottimi il Jean Windham e Arthur Margston, in parti contrastanti e di grande effetto.

Il film che può ben essere definito un giallo senza mistero si presenta da due giorni con grande successo alla Sala Umberto. Ancora oggi o domani si replica.

San Nicolò al Grion

Stasera, alle ore 21, San Nicolò intratterà fra i merolani, nella sede sociale di via Barbacani, per dispensa alla festa dei conventi, fra la rida delle danze e canzonetti, e al suono d'una scelta orchestrale. Soci e simpaticizzanti con le famiglie vi si daranno perciò convegno in gran numero.

Assistendo alla caccia si busca una pallina

L'agricoltore Antonio Colcina, di 29 anni, abitante a Grigiana d'Alto, curandosi, ieri nel pomeriggio, in un bosco della suddetta località, ove si stava svolgendo una battuta di caccia alla lepore, fu colpito da una scoria di pallina che gli produsse una serie di piccoli lesioni, fortunatamente superficiali, all'occipite, al collo ed allo braccio.

Le prime cinematografiche

„Gatta-cì cova“

Poveva Musco! Ieri siamo stati ancora a ridere con lui. Ma lui non c'era più! L'abbiamo rivisto, come nei tempi della sua più dinamica attività teatrale e cinematografica, con quel suo nasetto al vento, con quei suoi occhi rotondi e scintillanti come iustini, con il suo incedere saltellante e gaio. Abbiamo rivisto quella sua voce roca e penetrante che per anni ed anni ha portato in mezzo al popolo italiano e straniero l'allegria. E una volta di più abbiamo riso alla sua spontaneità comica. E poi quando l'eco della sua amicità si è spento e lo schermo è ritornato bianco come un lenzuolo, abbiamo improvvisamente avvertito la tristezza della sua scomparsa. Musco se n'era andato per sempre.

„Gatta ci cova“ è la fiduciosa cinematografia di una fortunata commedia di Rosco, una commedia passiana, che si svolge in un'ambiguità adorante in ogni particolare, sostenuta da un complesso di artisti ben diretti e disciplinati, con una regia sensibile, attenta, fedele allo spirito. E' una storia piena di motivi patetici che si svolge con la cornice schietta del paese, dei campi, del clima temperato che i fatti provocano giustificati. O' Musco con la sua prodigiosa personalità comica che vivifica il film in ogni suo piano e Rosina Anselmi lo seconda con sicuro brio nel ruolo ingrato di rivale implacabile perché appunto rivale maggiormente la ridente bontà del suo antagonista. Elio Parlo, Silvana Jachino e Maria Marza sono gli altri attori del film che ci ridà la gioia di Musco parlando ed operando.

O', dopo il film, uno spettacolo eccezionalmente interessante di varietà, sostenuto dalla Compagnia „Anni d'arte 1938“, diretta da E. Binsini e da V. Marcantonio, costituita da un gruppo di artisti ai quali non è mancato il largo plauso del pubblico. Particolarmente ammirati i tre Marcantonio, creatori del rotolante umano, ginnasti di straordinaria abilità che hanno fatto girare la testa, nel senso effettivo della parola, a più di uno spettatore. Una attrazione di interesse e di grande emulività quella presentata da Giulia Laigini, perobata di impressionante bravura. Poi Anzolo si è rivelato un giocoliere quali raro volte ne abbiamo potuti ammirare sul palcoscenico ed ha entusiasmato per la difficoltà dei numeri presentati. Appuditi la cantante Lucia Zago, il Duo Jork e la coppia Katiuzina e Dino, il Duo Buogno, comici musicali, ed infine il balletto Katy. Oggi l'intero programma cinematografico o di varietà si replica al Politeama Giocattolo. Gli spettacoli di varietà hanno inizio alle ore 18.30 ed alle ore 21.30. La prima rappresentazione ha luogo alle 18.30.

„L'idolo del male“

Il dott. Sartorius è un fanatico della scienza medica e tutto farebbe pur di procurarsi i mezzi per condurre in porto i suoi studi sulla paralisi.

Ritornato sulla Costa Azzurra da Monaco, dove si era recato a compiere alcuni importanti esperimenti, viene in contatto con Lady Clifford, che chiedo il suo aiuto per imbarazzarsi del marito, rinchissimo e malandato in salute.

Lungo dalla promessa di un lauto compensò, Sartorius accetta. Disposizioni testamentarie sconcomano però i piani di Lady Clifford. Irritata, si precipita nella camera del marito e gli fa una violenta tetta, causando un posticcolo del malato. Sartorius, chiamato d'urgenza, gli fa una iniezione. La notte stessa Lord Clifford muore. Eva, l'infermiera che l'ha assistito, impetita, fa esaurire da un farmacista il contenuto della siringa. Messò allo stato, il medico dopo aver tentato di sopprimere Eva, confessa di aver commesso il delitto per poter condurre a termine i propri esperimenti del siero contro la paralisi. Per spiare la sua colpa si immette lo stesso siero, autorizzando agli scienziati che continuano le ricerche di avvelenarsi di questo suo mortale esperimento per il progresso della scienza.

Il film è fin troppo avvincente soprattutto alla fine. La sua costruzione è ricata, non ci lascia un attimo di respiro. Boris Karloff, nel ruolo del dr. Sartrius, è un personaggio impressionante e tenibile. E' certo egli tra gli attori più caratteristici dello schermo europeo per le sue disubili interpretazioni che hanno suscitato il brivido in tutto le platee. Egli rappresenta il genio del mal e quando appare sullo schermo nessuno si lascia ingannare dalla sua ingenua apparenza. Miss Goya è riuscita a rendere il complesso personaggio di Lady Clifford col più convincente verismo, facendo apparire la pervera cattiveria dell'orfana non come vizio, ma come malattia. Ottimi il Jean Windham e Arthur Margston, in parti contrastanti e di grande effetto.

CALENDARIO

A. 1937-XVI DICEMBRE
4
Sabato
S. Barbara

Zera il sole alle ore 7.28
Tramonto alle ore 17.22

BOLLETTINO METEORICO

del 3 dicembre 1937-XVI
Barometro a 0 e mare ore 14: 745.50; ore 19: 747.24; Termometro centrifugato ore 14: 12.2; ore 19: 10.4; Umidità relativa ore 14: 78; ore 19: 90; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 2-10; tornea: ore 14: 0; ore 19: 2-10; Vento: direzione ore 14: s.w.; ore 19: v.v.; velocità ore 14: 2.6; ore 19: 7.
Temperatura: massima 14, minima 9. Precipitazioni: pioggia alla 17: mm. 1.8

PREVISIONI DEL TEMPO

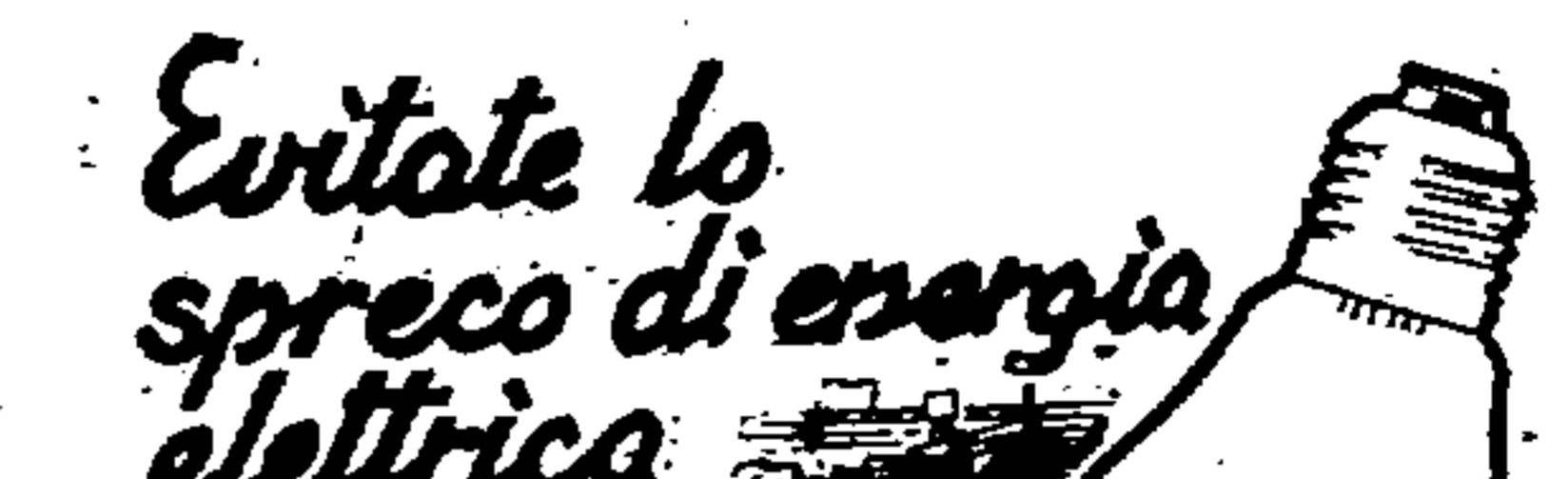
Venti del quarto quadrante, in prevalenza cielo nuvoloso con schiarite. Il tempo si manterrà più instabile, sulla Venezia Giulia e Romagna. Nebbia sulla Val Padovana; mare mosso e agitato.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Cicuttoli. „Gatta ci cova“, ultima interpretazione dell'indimenticabile Angelo Musco. Inizio alle ore 18.30. Un eccezionale spettacolo di varietà fa seguito all'ostentatissimo film.

Sala Umberto. Oggi dalle 18.30, repliche del capolavoro drammatico „L'idolo del male“ con Boris Karloff, Mona Goya.

Cinema Arena: Continuarà successo del grande film: „Majorling“. Primo rappresentazione ore 18.



Evitate lo spreco di energia elettrica
Usate le lampade OSRAM a doppia spirale, le più economiche nel funzionamento ed avete luce abbondante a buon mercato.

Le OSRAM costruite dalla più grande fabbrica italiana di lampade elettriche, vi assicurano un consumo ridotto di energia elettrica garantito dalla marcatura sulla lampada e sull'imballo, della quantità di luce emessa misurata in Decalumen (Dlm) e del consumo di energia elettrica espresso in Watt (W)



LA LAMPADA MARCATO IN DECALUMEN CON L'INDICAZIONE GARANTITA DEL RIDOTTO CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Modifica di orario sull'autolinea Fiume-Pola

La Direzione della S. A. Grattioni informa che dal primo dicembre è avvenuta la seguente modificazione sulla linea Fiume-Pola: partenza da Fiume alle 16 (anziché 17), arrivo a Pola alle 19.10 (anziché alle 20.40).

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitica - Via Mazzini, 233 Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22

Il DOTT. GRADO medico ed oculista, specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitica - Orario 10-11, 17-18. Via Garibaldi 11, 11 - Trieste

E. P. I. M. VIA SERGIA 25

LA FIERA del Giocattolo di San Nicolò

Visitate tutti la mostra interna

ACQUA DI ROMA

Acqua efficacissima, provata specialità per respirare gli effetti della barba bianca e dei capelli grigi. Il prodotto è in bottiglia di vetro, con tappo a vite, senza che scolorisca la pelle e la biancheria. Distributore Generale: Ditta Nazzareno Polleggi, s.p.a. - Mastellera 50, Roma. Isola d'Elba: S. Andrea Corsico. In vendita anche in Trieste: Ditta S. Maria, Via Venezia 11. Tel. 11-11

SAN NICOLÒ Fiera del giocattolo da Romano Baldini

Visitate il magazzino senza obbligo d'acquisto

Peri, Meli, Peschi, Susini

e le altre piante da frutto vanno razionalmente concimate e difese dalle malattie durante il periodo invernale.

Spargere per ogni pianta di medio sviluppo

PERFOSFATO MINERALE Kg. 2 - 4
SOLFATO AMMONICO Kg. 1,5 - 3
SALE POTASSICO Kg. 1 - 3

In dicembre e in marzo irrorare le piante con la miscela solfato di rame e calce al 3% per combattere le malattie crittogamiche (exocascus del pesce, ticchicoltura del pero e del melo, ecc.).

Peri, Meli, Peschi, Susini

Dalla Provincia

Da Parenzo

Concerto di S. Cecilia

PARENZO, 2 dicembre. L'attiva sera il R. Istituto Magistrale tenne al Teatro Verdi l'annuale grande concerto di Santa Cecilia. Il Teatro era affollato e gli applausi furono numerosi per l'organizzato prof. Augusto Zuliani e per i bravi alunni. Applauditi e bissati furono i cori a quattro voci (1) a voci pari che piacquero molto per la perfetta esecuzione sia nella fusione delle voci che nella bella sfumatura che fecero molto onore al teatro prof. Zuliani, il quale poi si produsse al pianoforte in due sue belle composizioni: Piccola (Larcora e Sera di Maggio. Molto bene la giovane signora M. L. Trenti che suonò con brava al pianoforte due difficili composizioni. La signora Zuliani ed il marito eseguirono infine a quattro mani, al pianoforte un'opera del Mozart.

Da Neresine

Per la partenza del Podestà

NERESINE, 2 dicembre. Dopo sette anni di permanenza lascio Neresine per trasferirsi in altra sede il camorata Artieri dott. Giovanni Podestà e Segretario del Fascio di Neresine.

Da oltre sei anni egli ha dedicato la sua fatica e intelligente opera a favore delle istituzioni fasciste di Neresine; ha apportato il suo personale contributo in tutti i settori sia politici che economici, culturali, educativi e sportivi ed è stata specialmente intensa la sua attività nel campo dopolavoristico.

Ricopriva anche la carica di Podestà da oltre cinque anni e sotto la sua amministrazione fu introdotta la luce elettrica a Neresine e San Giacomo di Neresine e di 170 gli abitanti gli sono particolarmente grati.

In segno di riconoscenza per tanto proficuo lavoro svolto a Neresine numerosi fascisti gli hanno offerto una gona ed un dono ricordo e gli sono stati espressi i più fervidi voti di un brillante avvenire.

Da Ossevo

Congedo del Podestà

OSSEVO, 2 dicembre. I fascisti e gli esponenti di Ossevo hanno offerto al camorata partecipe Artieri dott. Giovanni una licenza per porgergli il loro saluto e l'augurio d'un sempre migliore avvenire.

Da Gimino

GIMINO, 2 dicembre. Mercato d'animali. Il prossimo mercato di bestiame avrà luogo in Gimino il giorno giovedì 9 dicembre 1937 anziché il giorno 8 (Festa dell'Immacolata Concezione).

Lo Sport

Sezione pugilistica della G. L. I. (G. F.)

Si rende noto che da lunedì, 6 corr. m., ore 18, sarà ripresa l'attività di questa Sezione nella palestra del gruppo rionale G. L. I. Apollonio, Riva Vitt. Em. III; tale data però vale soltanto per coloro che hanno già cognizioni pugilistiche.

Per tutti coloro invece che hanno desiderio di apprendere il pugilato, compresi quelli che già avevano i-

niziato a frequentare la palestra federale - Sala Apollo - le lezioni di cultura fisica (ginnastica svedese) e quelle preliminari sulla tecnica pugilistica, avranno inizio giovedì 9 corr. m., alle ore 19.

Portanto tutti coloro che vogliono far parte a questa Sezione sono invitati a far atto d'iscrizione presso la stessa palestra, o presso i rispettivi Comandi rionali e la Conturia preparatoria "N. Sauro", sita in viale Carrara, 5, III. p.

F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale N. 41 del 2 dicembre 1937-XVI. Gare del 5 dicembre 1937-XVI:

Domenica 5 corrente avranno luogo i seguenti incontri in calendario per lottiera giornata:

Ore 12.30: Sasak-Spina (Campo Littorio Pola).

Ore 14.30: Apollonio-Risino (Campo Littorio Pola).

Ore 16.00: Dagnano-Ferrara (Campo Sportivo Dagnano).

Oreficeria Mario Giusti

Oreficerie Gioiellerie - Argenterie Orologerie svizzere delle migliori marche - Porcellane e cristalli di marca. Tutti gli articoli da regalo.

Compera oro vecchio a prezzi massimi

Dionola-Radio

(La più grande fabbrica di Apparecchi Radio)

Vendita a piccole rate mensili senza acconti

CAMBI - RIPARAZIONI

Garanzia un anno

Agenzia Provinciale: Magazzini G. Galletti

AVVISI ECONOMICI

Offerte

Comere mobilitate - Pensieri e voti La parola 7. 0.20, minimo L. 2 G

STANZA ammobiliata affittasi. Via Arditi 31, mezzanino destra. 35710

AFFITTASI stanza ammobiliata una o due persone, eventualmente salotto, comodo cucina. Via Campomarzio 35, pt. destra. 35990

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Via Tito Livio 5 (Monte Paradiso). 36010

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDONS mobili usati, forme modeste, allarga cappelli, piedistalli. Sergia 45, I. p. 3599N

VENDONS singoli pezzi, letti, letto ottono, lavaman, armadio piano. De-aglia 8, I. p. 3597N

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

LAMPADINE elettriche insuperabili, minimo consumo, massima luce, prezzi assai convenienti, approfittate soltanto Magazzini Galletti. 3584P

COMPERO mobili, qualsiasi cosa, usata, spariherd ecc. Desognhi 35 bottoglinno. 3602P

Moto - Auto

La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

NOLEGGIO Augusta, Basilica, autorinossa Carducci 23, Tel. 603, abitazione 201. 3582Q

Capitali società, cessioni d'azienda commerciali, industrie

La parola L. 0.50, minimo L. 5 P

DISPONENDO piccolo capitale ceduto per provincia esclusività procedimento fabbricazione, impianto pellico perfetta, inilazione. Scrivete: Ing. Robba, Via Asti 21 bis, Torino. 5000R

Acquisti e vendite di case e terreni

La parola L. 0.50, minimo L. 5 S

VENDESI casotti con 5 vani nel centro, esiguo mediatori. Indirizzo al "Corriere". 3590S

AZIONI TITOLI DI STATO

A. BOLAFFIO

TRIESTE - Via Dante N. 6

TISANA CISBEY

Un infuso di TISANA CISBEY dopo il pasto della sera è il miglior purgativo-lussativo. I malasseri, le emicranie, la sonnolenza, i piccoli torcicolli conseguenti a diete ed incomplete digestioni ed a stanchezza ostinata, spariscono con l'uso costante di questo semplice rimedio.

La casa di TISANA CISBEY è in Via Carlo Magno 12 - Trieste - Tel. 5000

Aut. Prof. N. 3990 del 28/1/1937.

Con grandioso successo si proietta un film eccezionalmente alto

SALA UMBERTO

un grande capolavoro degli Associati e di esclusività E. W. L. C.

L'IDOLO DEL MALE

La più drammatica e più impressionante interpretazione del grande tragico della cinematografia mondiale

BORIS KARLOFF

Mona Goya - Joan Wyndham Anthony Ireland - Arthur Margitson

Principia alle ore: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

In PREPARAZIONE un capolavoro di Alessandro Korda: Arte e amori di Rembrandt

con CHARLES LAUGHTON

FIERA DELLE BAMBOLE

da Romano Baldini

Immenso assortimento a tutti i prezzi

AGLI ABBONATI

L'AMMINISTRAZIONE del "Corriere Istriano"

ricorda a tutti i propri abbonati la necessità di provvedere, prima della fine dell'anno in corso, al rinnovo degli abbonamenti, ad evitare l'incresciosa possibilità di porre l'ufficio amministrativo nelle condizioni di sospendere alla scadenza dell'abbonamento l'invio del giornale.

Il rinnovo degli abbonamenti può essere fatto direttamente allo sportello dei nostri uffici d'amministrazione, Via Sergia o a mezzo vaglia postale diretta allo stesso indirizzo.

I prezzi d'abbonamento per il 1938 sono i seguenti:

ANNUO	Lire 75.—	Italia, Colonie
SEMESTRALE	» 38.—	e Impero
TRIMESTRALE	» 20.—	Estero il doppio

I nuovi abbonati annuali che faranno subito rimessa dell'abbonamento riceveranno gratuitamente il giornale per il mese di DICEMBRE 1937

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

Quale idea, eccellente, non è mai avvertita di indossare questo travestimento senza che. Lo fanno armi, due rivoltelle e un pugnolo pugnale, sono restati nel tuo abito. Io ho avuto cura di andarlo a verificare. Si possono mettere lo mantello al forsonato...

Choverny gridò:

— Signor Presidente dello Stato di Minas Geraes, avvicinatevi, dunque.

Graziella stretta al fratello, tremava come una foglia.

Ghinivanti vedendo la polizia in gran numero dietro di loro, si celavano.

Un momento — gridò Choverny — Signore e signori, che fate? Divulgare la notizia. La notizia non sono, come voi, vi siete messi in testa da un mese, uno dopo l'altro, di quella banda. Io mi chiamo, con un nome molto francese: Vincenzo Crapotto.

— Crapotto! — esclamavano, insieme Delia e Daniela.

— Ed ecco le mie carte — aggiunse Choverny dando il suo passaporto ed altri documenti ufficiali.

Delia fu la prima a non dubitare.

Si avanzò, con le mani leccate.

Sul posto non vi erano più che solo i principali attori di questo dramma: il presidente di Minas, Colliere, e quattro poliziotti.

— Graziella riapri gli occhi sorridendo a Giovanni.

— Stare felici per tutta la vita — disse Choverny — Perché, mio caro Ducastrò, è bene che sappiate una cosa, tutta di seguito. La favola che avete inventata per allontanare questo governo, è stata conosciuta falsa. Io non dubitavo immediatamente. Se la famiglia non avesse parlato, parevo di esservi, perché dovevo tutto se la signora Mnydabro ed il signor Giovanni,

dopo di aver parlato a mezzo parole messe in testa da un mese, uno dopo l'altro, di quella banda. Io mi chiamo, con un nome molto francese: Vincenzo Crapotto.

— Crapotto! — esclamavano, insieme Delia e Daniela.

— Ed ecco le mie carte — aggiunse Choverny dando il suo passaporto ed altri documenti ufficiali.

Delia fu la prima a non dubitare.

Si avanzò, con le mani leccate.

Sul posto non vi erano più che solo i principali attori di questo dramma: il presidente di Minas, Colliere, e quattro poliziotti.

— Graziella riapri gli occhi sorridendo a Giovanni.

— Stare felici per tutta la vita — disse Choverny — Perché, mio caro Ducastrò, è bene che sappiate una cosa, tutta di seguito. La favola che avete inventata per allontanare questo governo, è stata conosciuta falsa. Io non dubitavo immediatamente. Se la famiglia non avesse parlato, parevo di esservi, perché dovevo tutto se la signora Mnydabro ed il signor Giovanni,

dopo di aver parlato a mezzo parole messe in testa da un mese, uno dopo l'altro, di quella banda. Io mi chiamo, con un nome molto francese: Vincenzo Crapotto.

— Crapotto! — esclamavano, insieme Delia e Daniela.

— Ed ecco le mie carte — aggiunse Choverny dando il suo passaporto ed altri documenti ufficiali.

Delia fu la prima a non dubitare.

Si avanzò, con le mani leccate.

Sul posto non vi erano più che solo i principali attori di questo dramma: il presidente di Minas, Colliere, e quattro poliziotti.

— Graziella riapri gli occhi sorridendo a Giovanni.

— Stare felici per tutta la vita — disse Choverny — Perché, mio caro Ducastrò, è bene che sappiate una cosa, tutta di seguito. La favola che avete inventata per allontanare questo governo, è stata conosciuta falsa. Io non dubitavo immediatamente. Se la famiglia non avesse parlato, parevo di esservi, perché dovevo tutto se la signora Mnydabro ed il signor Giovanni,

nome: Benedetto, che io gli ho nominato perché egli aveva avuto il coraggio di parlare mai, di tutto questo, a sua madre. Pertanto, ella non avrebbe potuto che contentarsi di questo. Infine, dove constatare che, molte volte, la buona educazione, la discrezione, la pietà filiale hanno il loro lato cattivo.

Graziella piangeva dolcemente fra le braccia del fidanzato.

— Sapete — egli mormorò — come ho sofferto (ri essere al Brasile da dieci giorni e di non poter volare da voi!

— Oh, Giovanni, la vostra voce, quando cantavate, mi toccava, avevo bisogno di sentirvi ancora. Crapotto non faceva attenzione ad essi. La felicità non interessava più, dal momento che non era l'autore.

Danielo era vicino a lui, gli stringeva le mani, ed il buon Choverny, senza bafli, sogghignava un po'.

— Vedete? Danielo, sì, civilizza. Non sogna più di sguagliare la mia stanza d'albergo.

MOTO GUZZI

TIPD P. L. 250

la nuova motocicletta perfetta di fama mondiale.

PREZZO: LIRE 4.550

pagabili in rate mensili di Lire 185

Veloce - Economica - Elegante

CONCESSIONARIO PER L'ISTRIA:

Impresa Autovie Istriane Cesare Torta - Pola

TELEFONO N. 139

POLITEAMA GISCUTTI

O. G. G. I 4 Dicembre 1937 - XVI

dalle ore 16.30 in poi

Cinema-Varietà

DEBUTTO DELLA PRIMARIA COMPAGNIA ASSI D'ARTE 1938 - XVI

3 Marcantonio 3

famosi creatori del ventolatore umano

Licia Zago Giulia Luigia Duo York

due cantanti emozionanti attrici volanti insuperabili ogni

Katuska e Dimo Duo Buongiorno

elegante coppia moderna acrobatici comici eccentrici musicali

Anatoly

tesorieri: giocolieri

6 Balleto Katy 6

moderno acrobatico

SULLO SCHERMO: continua con successo

GATTA CI COVA

con Angelo Musco

OGGI sabato il varietà in sala alle ore 18.30 e 21.30

Domenica inizio alle ore 15.30, 17.45, 20, e 22.15

Cinema Arena

Continuano con ritmo sempre crescente le rappresentazioni dello spettacoloso film d'amore che entusiasma e commuove:

MAYERLING

che ha segnato in tutto il mondo il trionfo di Charles Boyer e Danielle Darrieux

MAYERLING

Il ricordo di una travolgente passione che affascina per la sua delicata poesia e per il suo misterioso destino.

Ogni giornata repliche dalle ore 15 in poi

PROSSIMO PROGRAMMA il film di tutte le emozioni:

"Il Passo della morte"

con il simpaticissimo JACK HOLT

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

COPERTONI IMPERMEABILI

per carri - autocarri per aie - macchine agricole

Ditta V. G. GIANI

di PERO NOTTARI

MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-156

TENDE per campeggio e coloniali